

SOSTENIBILITA' E DIMENSIONE G-LOCALE

DUE URGENZE PER LA DIDATTICA



Prof. Ing. Aldo Riggio

Isola del Liri – 3 maggio 2007

Un pianeta ed una umanità che cambiano.

La scuola italiana sta cambiando .(?)

**Non ho risposte da offrire, ma solo riflessioni
da condividere**

e una “saggezza popolare” da richiamare:

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

o, per dirla con S. Paolo, “il tempo è breve”

CAMBIAMENTI IN ATTO

➤ demografici e culturali



➤ economici e politici



➤ climatici e ambientali



➤ scientifici e tecnologici



fattore di squilibrio: la velocità dei cambiamenti

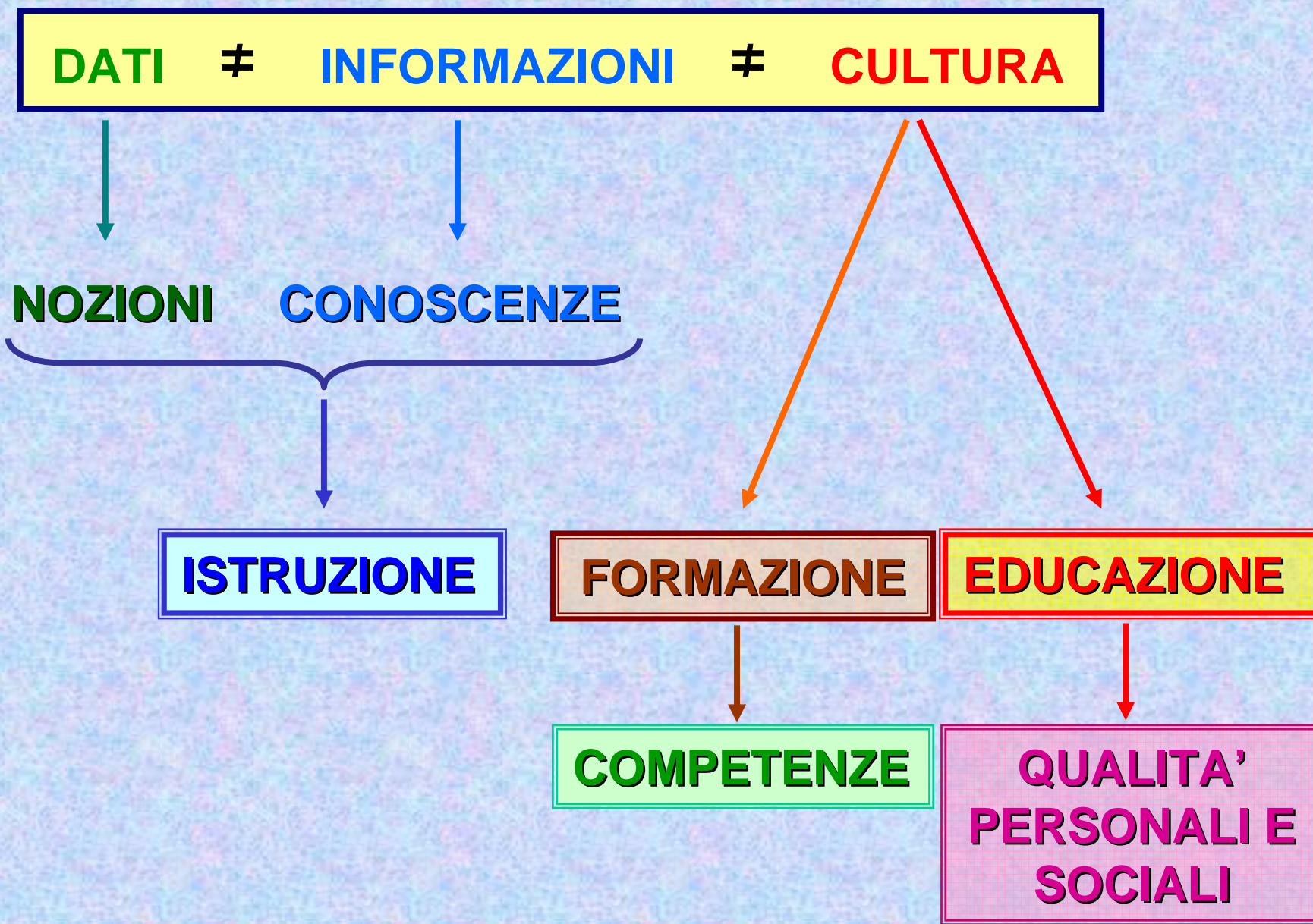
L'attenzione (didattica) però deve essere rivolta al

PROCESSO DEL CAMBIAMENTO

MEMORIA
STORICA

SOGGETTI DEL
CAMBIAMENTO

SCENARI
FUTURI



Attenzione a

- tempi dei cambiamenti
- tempi dei dati / nozioni
- tempi dell'elaborazione / informazione
- tempi della formazione e della cultura



RISCHIO DI OBSOLESCENZA DELL'INDIVIDUO

(non più e solo delle merci – Marcuse)

NON SO COSA E' CHE NON SO

(nonostante internet e wikipedia)

L'Enciclopedia non ha più senso !

**La specializzazione autoreferenziale non è più funzionale
(efficiente-efficace)**

*La separazione delle discipline rende incapaci di cogliere
"ciò che è tessuto insieme", cioè, secondo il significato
originario del termine, il complesso.*

Edgar Morin

REALTA' COMPLESSA

**inter-settorialità
inter-azione
inter-disciplinarietà**

**elaborazioni e risposte
individuali/disciplinari non più
possibili/sensate**

**Progetto
Educativo
condiviso
Disciplinarietà
sinergiche**

**riflessioni,
elaborazioni,
risposte,
verifiche**



**organizzate,
partecipate,
condivise,
storicizzate**

educazione formale + non formale + informale

+

“scuola aperta” nel territorio

=

educazione L.L.L. alla cittadinanza attiva

RISPOSTE

cioè

programmi e progetti

per il progresso



per il futuro

(la soluzione “Harry Potter” non è fattibile!)



Modelli economici-politici-sociali-culturali

MODELLI

libero~~X~~mercato

comun~~X~~ismo



gestionale - tecnologico

sviluppo sostenibile

obiettivo decrescita

MODELLO GESTIONALE - TECNOLOGICO



Es 1: i rifiuti

Es. 2: l'effetto serra



education for sustainable
consumption !?

Es. 1: le energie rinnovabili

Es. 2: il ciclo vitale della merce

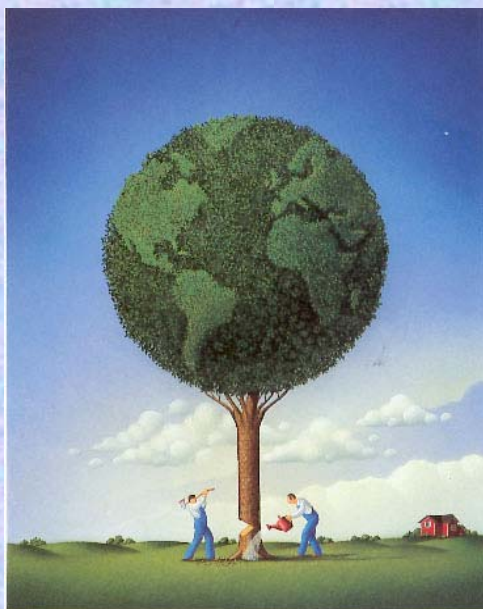


gestore/controllore !!

SVILUPPO



Crescita?
Progresso?
Qualità di vita?



SOSTENIBILE



Debole o forte?
Per chi?
Dove?

Chi crede che una crescita esponenziale possa continuare all'infinito in un mondo finito è un folle, oppure un economista.

Kenneth Boulding

OBIETTIVO DECRESCITA

La decrescita è innanzitutto **uno slogan** per indicare la necessità e l'urgenza di una inversione di tendenza rispetto al modello dominante dello sviluppo e della crescita illimitati. **Una inversione di tendenza** che si rende necessaria per il semplice motivo che l'attuale modello di sviluppo è ecologicamente insostenibile, ingiusto ed incompatibile con il mantenimento della pace. **La decrescita non è una ricetta ma semmai un segno**, un cartello stradale che indica un nuovo percorso. **Un percorso che ci conduce verso un nuovo immaginario, un nuovo orizzonte.**



Aforismi per riflettere

Ce n'è abbastanza per le necessità di tutti, ma non per l'avidità di ciascuno.

Mahatma Gandhi

Ciascuno di noi è ricco in proporzione al numero delle cose delle quali può fare a meno.

Henry D. Thoreau

Tutti gli oggetti che continuiamo a raccogliere nel corso della nostra vita non ci daranno mai forza interiore. Sono, per così dire, le stampelle di uno storpio.

Ivan Illich

Occorre vivere più semplicemente per permettere agli altri semplicemente di vivere.

Ernst Fritz Schumacher

LA RISPOSTA POSSIBILE / NECESSARIA OGGI

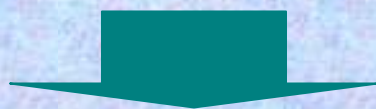
E' UN MIX
dei tre modelli

ma IN QUALE PROSPETTIVA PREVALENTE ???

(con questi dubbi sulle “parole”)

da

EDUCAZIONE AMBIENTALE



a

EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE



.... tenendo presente due principi:

**Primo principio della dinamica:
conservazione dello stato di quiete o di
moto**

**Secondo principio della termodinamica:
energia \Rightarrow lavoro + calore,
cioè entropia**

I tre livelli dell'azione educativa:

❖ **GLOBALE**

Ma c'è un solo "globale" o diversi "globali" tentano di affermarsi?

❖ **LOCALE**

Qual è la soglia del locale? E' bello tutto ciò che è locale?

❖ **INDIVIDUALE**

Cioè: la costruzione della personalità / carattere;
partecipazione ed autonomia del "work in progress" !!!!

PROPOSTE PER UNA “RISPOSTA” SCOLASTICA - 1

PROGRAMMA

(indicazioni/disposizioni internazionali, nazionali + locali)

DI MEDIO PERIODO



PROGETTO

(domande e risorse, organizzazione, sinergie)

DI BREVE PERIODO = P.O.F.



PROPOSTE PER UNA “RISPOSTA” SCOLASTICA - 2

□ STABILITA' DEL CORPO DOCENTE

□ NON TUTTO IL “DOCENTE” E' DIPENDENTE MPI

□ FORMAZIONE DEL TEAM DI DOCENTI

□ LE EDUCAZIONI “CONCORDATE”

PROPOSTE PER UNA “RISPOSTA” SCOLASTICA - 3

- EDUCAZIONE/FORMAZIONE ALLA SCELTA DELLA RISPOSTA BUONA (non sempre esiste la risposta ottima)
- ANCHE LE SCIENZE “ESATTE” IMPLICANO L’ “EDUCAZIONE CIVICA”
- IL “PACCHETTO FORMATIVO” DEVE AVERE GRADI DI FLESSIBILITA’ E DI SCELTA/RESPONSABILITA’

PROPOSTE PER UNA “RISPOSTA” SCOLASTICA - 4

FORMAZIONE DEL SINGOLO

+

FORMAZIONE DEL GRUPPO

+

FORMAZIONE NEL GRUPPO

(dalla pedagogia alla socio – pedagogia)

PROPOSTE PER UNA “RISPOSTA” SCOLASTICA - 5

DALL'ISTRUZIONE COME PRODOTTO
ALL'ISTRUZIONE COME PROCESSO

IMPARARE FACENDO
ovvero la “tangibilità dei risultati”

I TEMPI PERSONALI DELL'APPRENDIMENTO
E DELLA CONOSCENZA-COMPETENZA

“MENENIO AGRIPPA”

VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE
per la formazione della “personalità”

CITAZIONI DAL WG5 – EDUCATION FOR SUSTAINABLE CONSUMPTION (Genova 16-17/04/07)

Dobbiamo costruire una nuova Arca. Ma non basta più un solo carpentiere (Noè). Oggi dobbiamo costruirla insieme.

Dobbiamo darci da fare non perché ci saranno i disastri, ma per una società migliore.

Dobbiamo “pensare positivo”.

